



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



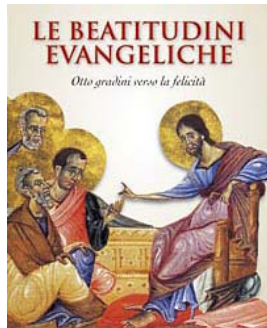
Anno XXIV - Numero 5
30 Gen. - 6 Feb. 2011

- Anno A -
IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Redazione
via Amsicora, 5 - 08048 Tortoli
Tel./Fax 0782 623045
e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it

Beati...

...**E'** la nuova legge che il Signore offre al suo popolo. La Torah, ricevuta sul Sinai, non è annullata, semplicemente compiuta. La via della montagna l'aveva salita solo Mosè. Ora i discepoli vanno con Gesù. E tutti ricevono: il Maestro che ha i suoi amici intorno e i discepoli che a viva voce ascoltano i segreti del Mistero ineffabile. Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la vivono... Le tavole su cui si scrivono le parole della beatitudine sono non più tavole di pietra, ma le tavole dei cuori. Condizione indispensabile: Avvicinarsi. Ascoltare. Far memoria.



Essere con. Non esiste un Dio solitario. Dio è comunione, è incontro,

è dare-avere, parlare-udire, essere-fare; sì perché l'unicità è tale se vissuta rispetto ad altri. L'uomo è un essere in relazione, geneticamente volto ad extra. E infatti la nuova legge che si declina sulla beatitudine la trovo scritta in me, ma posso leggerla nelle tavole del cuore dell'altro.

LE BEATITUDINI

Nel Vangelo di San Matteo, sono riportati cinque grandi discorsi di Gesù. Il primo è detto il discorso della montagna

proprio perché Gesù lo proclama dall'alto di un monte. Non è soltanto un riferimento geografico;



con questa precisazione l'Evangelista vuol comunicarci che Gesù intende dare un insegnamento importante e che riguarda

del suo Volto. Scopriamo quindi l'attitudine del cristiano alla pace, alla misericordia, al perdono, al saper vivere con coerenza e

sincerità di cuore. La beatitudine vera è proprio nel saper riconoscere il volto di

Cristo nella nostra vita e far in modo che risplenda comunicando l'intima unione al Padre perché la nostra vita sia sempre informata dall'azione dello Spirito Santo. Le beatitudini del cristiano riposano nella vita vissuta intensamente e anche nel saper affrontare le difficoltà senza l'angoscia e la disperazione che molte volte serpeggia in questo mondo affannato. Il cristiano trova il paradiso della sua beatitudine già in questa vita terrena. Non è la ricchezza materiale o la sua agiatezza che possono far scoprire il vero essere cristiani. La beatitudi-

...« Il cristiano trova il paradiso della sua beatitudine già in questa vita terrena. Non è la ricchezza materiale o la sua agiatezza che possono far scoprire il vero essere cristiani»...

tutti i cristiani. Il discorso della Montagna inizia, con le Beatitudini che sono il centro della liturgia di questa domenica. Gesù traccia il volto del cristiano vero seguendo i lineamenti

segue a pag. 3

La Candelora

Il 12 febbraio la Chiesa Cattolica celebra la Presentazione al Tempio di Gesù, popolarmente chiamata festa della Candelora, perché in questo gior-



no si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme, che era prescritta dalla Legge giudaica per i primogeniti maschi.

La festa è anche detta della Purificazione di Maria, perché, secondo l'usanza ebraica, una donna era considerata impura per un periodo di 40 giorni dopo il parto di un maschio e doveva andare al Tempio per purificarsi: il 2 febbraio cade appunto 40 giorni dopo il 25 dicembre, giorno della nascita di Gesù.

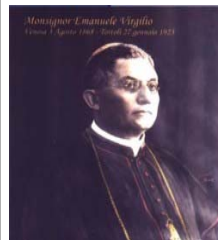


Date importanti

Nei giorni scorsi don Mereu e il Consiglio Catechistico hanno fissato le date delle:

Cresime	6 MARZO
Prime Confessioni	2-3 APRILE
Prime Comunioni	15 MAGGIO

Monsignor Virgilio



Lo scorso 27 Gennaio è stata celebrata, nella Cattedrale di S. Andrea, la S. Messa in suffragio di Monsignor Virgilio, in occasione dell'anniversario della sua morte, avvenuta nel 1923.

Il 2 febbraio la Chiesa Cattolica celebra la Presentazione del Signore, popolarmente chiamata festa della Candelora, perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti".

... Proprio così venne chiamato il bambino Gesù da un anziano sacerdote di nome Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme...

La festa è anche detta della Purificazione di Maria, perché, secondo l'usanza ebraica, una donna era considerata impura per un periodo di 40 giorni dopo il parto di un bambino maschio e doveva andare al Tempio per purificarsi: il 2 febbraio cade appunto 40 giorni dopo il 25 dicembre, giorno della nascita di Gesù.



Infanzia Missionaria



L'Ogliastra ha pubblicato il resoconto delle offerte raccolte per l'Infanzia Missionaria. La nostra Comunità ha raccolto 393 euro e risulta quella più generosa.

segue da pag. 1

LE BEATITUDINI



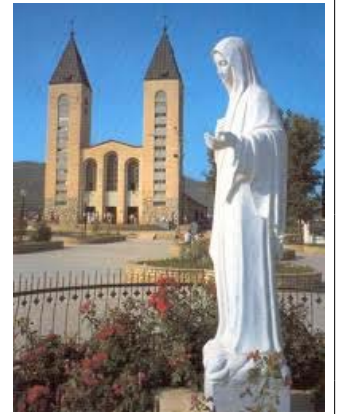
ne di Cristo non è neanche subire passivamente tutte le difficoltà e le ingiustizie che possiamo trovare nell'arco della vita. La vera beatitudine sta nello scoprire in queste difficoltà e nelle sofferenze, quel valore di redenzione che ci unisce al Mistero della Morte e Resurrezione di Cristo. Facciamo nostre queste beatitudine per scoprire nei nostri cuori il vero Regno di Dio, Regno di amore e di misericordia e riconosciamo in Cristo il nostro vero Re.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

**Assisi - Medjugorje
dal 20 al 29
Maggio 2011**

**Termine ultimo
per le prenotazioni
15 Marzo 2011**

**Nel prossimo numeri i
dettagli del viaggio.**



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
IV Domenica del Tempo Ordinario e IV della Liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
IV DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i>	30 DOM	07.30 10.00 17.00	Graziella Concas Pro Populo Pietro Doa	Giornata Mondiale dei malati di lebbra
S. Giovanni Bosco Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20 <i>Esci, spirito impuro, da quest'uomo.</i>	31 LUN	17.00	<ul style="list-style-type: none"> Giovanni, Attilio, Nina, Antonietta e Federica Giovanni Nieddu e Anime 	15,30 Catechismo 15,30 Rinn. n. Spirito
S. Ignazio Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43 <i>Fanciulla, io ti dico: Alzati!</i>	1 MAR	17.00	<ul style="list-style-type: none"> Maria Bonaria Lobino Raffaele Laconca 	
Presentazione del Signore Mi 3,1-4; Sal 23; Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i>	2 MER	17.00	<ul style="list-style-type: none"> Francesco e Carlo Muntoni Giuseppe e Maria Bonaria 	15,30 Vol. Vincenziano 16,00 Adulti AC
S. Biagio; S. Oscar Eb 12,18-19.21-24; Sal 47 (48); Mc 6,7-13 <i>Prese a mandarli.</i>	3 GIO	17.00	<ul style="list-style-type: none"> Lauro, Cecilia, Giuseppe e Concetta 	19,00 Incontro formativo Catechisti
S. Gilberto Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29 <i>Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto.</i>	4 VEN	17.00	<ul style="list-style-type: none"> Mons. Depau Intenzione Rosaria 	15,30 Giovanissimi Azione Cattolica 1° Venerdì
S. Agata Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34 <i>Erano come pecore che non hanno pastore.</i>	5 SAB	17.00	<ul style="list-style-type: none"> Angelo, Vincenzo, Angela, Margherita, e Giorgio Francesco Pili e Rosa Congiu (Chiesa S. Antonio) 	15,30 Giovani Vol. Vinc. 15,30 Cat. Elementari 16,30 Cat. Medie
V DEL TEMPO ORDINARIO Is 58,7-10; Sal 111; 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i>	6 DOM	07.30 10.00 17.00	Giovanni Loddo e Assunta Murreli Giovanni Ladu, Gina e Maria Chiara	Giornata nazionale per la vita